



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Consiglio del Corso di Studi in Psicologia

Adunanza del 24 Settembre 2018

Il giorno 24 settembre 2018 alle ore 13.30 nei locali del Dipartimento di Scienze della Formazione, Complesso edilizio Le Verginelle, si è riunito il Consiglio del Corso di Studi in Scienze e Tecniche Psicologiche / Psicologia per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Compilazione Schede Sua 2018: provvedimenti
3. Schede Riesame Ciclico: bozze
4. Commissione tirocinio: provvedimenti
5. Richieste cultori della materia
6. Richieste docenti
7. Richieste studenti

Professori 1° fascia:	Presenti	Ass. giustific.	Assenti
Aleo Salvatore			X
Cutello Vincenzo			X
De Caroli Maria Elvira	X		
Di Nuovo Santo	X		
Professori 2° fascia:	Presenti	Ass. giustific.	Assenti
Caraci Filippo	X		
Commodari Elena		X	
Hichy Zira		X	
Leotta Paola	X		
Santisi Giuseppe	X		
Ricercatori:	Presenti	Ass. giustific.	Assenti
Coco Emanuele	X		
De Pasquale Concetta	X		

LA SEGRETARIA

Oh Punguro

LA PRESIDENTE

M. G. La

Lo Castro Giovanni		X	
Pirrone Concetta	X		
Sagone Elisabetta		X	
Scrimali Tullio		X	
Docenti titolari di contratto:	Presenti	Ass. giustific.	Assenti
Castellano Sabrina	X		
De La Cruz Vivien		X	
Giardina Fulvio		X	
Graziano Adriana			X
Maci Tiziana		X	
Massimino Simona		X	
Mauceri Manuela	X		
Zingales Ivan		X	
Rappresentanti studenti:	Presenti	Ass. giustific.	Assenti
D Bell Maria Cristina			X
Sciacca Anna Grazia			X

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Elvira De Caroli; funge da Segretaria la Prof.ssa Concetta De Pasquale.

La Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

La Presidente ricorda a quanti non avessero provveduto a compilare immediatamente il Syllabus.

2. Compilazione Schede Sua 2018: provvedimenti

La Presidente informa che entro il 30 Settembre devono essere aggiornati i seguenti Quadri della SUA.

Sezione B: Esperienza dello studente

-B6 opinioni degli studenti nell'a.a. 2017-2018. In data 05.09.18, l'ufficio a supporto del Nucleo di valutazione ha fornito il nuovo link relativo all'opinione degli studenti Tale link non è ancora attivo e, quindi, non è possibile operare il richiesto confronto.

-B7 opinioni laureati nell'a.a. 2017-2018

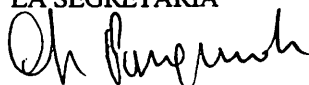
Sez. C Risultati della formazione

-C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

-C2 Efficacia esterna

-C3 Opinione Enti e imprese

LA SEGRETARIA



LA PRESIDENTE



A tale scopo, dopo una attenta analisi preparatoria, i GAQ di Scienze e tecniche psicologiche e di Psicologia, convocati in pari data alle ore 11, hanno analizzato, come da verbale depositato presso il competente ufficio, quanto in tal senso predisposto dalla Presidente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche ed in Psicologia, definendo i contenuti degli specifici quadri.

Relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, si propone quanto segue:

Quadro B7 Opinione dei Laureati

I dati sulle opinioni dei laureati sono stati tratti dai report predisposti dalla banca dati dell'Ateneo e dai dati a disposizione del CdS provenienti dai report Alma Laurea, anche relativi agli iscritti in tempi recenti.

-La provenienza degli studenti è prevalentemente da Catania (63,1%) e da altre province siciliane (36,9%). L'86,4 è di genere femminile, mentre il 13,6% è di genere maschile.

-Il 54,7% (rispetto al 41,1% del precedente anno) ha frequentato più del 75% degli insegnamenti, mentre il 33,3% (rispetto al 24,3% del precedente anno) ha frequentato tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti. Aumenta, quindi, la frequenza, fatto che può essere collegato con un aumento, da parte degli studenti, dell'interesse per gli insegnamenti erogati nei due curricula che, probabilmente, rispondono, con i loro diversi profili, a interessi specifici degli studenti.

-Gli studenti in corso rappresentano il 58,3% (rispetto al 49,1% del precedente anno); si registra il mantenimento della durata media degli studi, pari a 3.0 (2,9 nel precedente anno).

-Le esperienze di lavoro si mantengono inalterate (56,1% rispetto al 56% del precedente anno). Gli studenti-lavoratori si riducono dal 9% al 5,1%, così come la coerenza del lavoro con gli studi (da 13% a 11,2%).

-Aumenta il valore medio del voto degli esami (28,5 rispetto a 27,8 del precedente anno), così come aumenta anche la media del voto di laurea (110,6/110 rispetto a 109,4/110)

Dai dati emersi è possibile rilevare che il 54,7% (rispetto al 50% del precedente anno) degli intervistati dichiara di essere decisamente soddisfatto del Corso di laurea ed il 40% (rispetto al 39%) di essere soddisfatto.

-Relativamente al carico di studio, il 44% (il 56% nel precedente anno) lo considera "abbastanza adeguato" ed il 48% decisamente adeguato (il 30% nel precedente anno).

-Rispetto al rapporto con i docenti, il 44% (40% nel precedente anno) si dichiara "decisamente soddisfatto" ed il 53% (rispetto al 45% del precedente anno) "più sì che no" (dati in chiaro miglioramento);

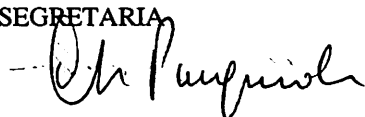
-Relativamente alle aule, il 53% (rispetto al 52% del precedente anno) degli intervistati le valuta "spesso adeguate", il 18,7 % (rispetto al 30% del precedente anno) "sempre o quasi sempre adeguate". Questi risultati possono essere ricondotti ai consistenti e stabili problemi connessi al riscaldamento/raffreddamento degli ambienti, per risolvere i quali nel Settembre del 2018 sono stati intrapresi lavori di definitiva ristrutturazione.

-In merito alle postazioni informatiche, il 33,3 % (rispetto al 21% dell'anno precedente) le considera "presenti e adeguate". Questo dato significativamente superiore può essere ricollegato alla costituzione di un'aula studio con 15 postazioni e con il rifacimento/sostituzione/aumento dei computer nella biblioteca.

-Rispetto alla valutazione delle biblioteche, il 32% (rispetto al 41% dell'anno precedente) esprime un giudizio decisamente positivo ed il 57% (rispetto al 44% del precedente anno) abbastanza positivo.

-Infine, l'80% (rispetto al 73% del precedente anno) dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Laurea del medesimo Ateneo.

LA SEGRETARIA



LA PRESIDENTE



Molto interessanti i dati relativi al periodo di studio all'estero, rispetto al quale si registra un interessante aumento, che passa dallo 0.9% nel 2016 al 9.3% attuale, mentre la preparazione di parte significativa della tesi raggiunge il 12%.

Quadro C1 –Dati di ingresso, percorso e di uscita

I dati per l'analisi derivano dai report AVA predisposti dall'Ateneo e dal più recente report Alma Laurea, in particolare dal 2015 al 2018, si registra quanto segue:

Le domande per l'accesso al Corso di laurea magistrale, nello specifico per l'anno 2017/2018 (dal 2017-'18 il numero di iscritti è attestato a 100 a seguito della modifica del tetto massimo della classe di riferimento, in precedenza era 120) risultano superiori (n. 183) alla numerosità massima, a testimonianza della forte attrattività del corso.

La provenienza geografica riguarda, prevalentemente Catania e, in misura minore, tutte le altre provincie, ad eccezione di Palermo.

L'accesso è subordinato al superamento di una prova di selezione come indicato nel bando di partecipazione. Gli iscritti al primo anno (dati di ingresso - matricole) hanno raggiunto la numerosità massima, forse riconducibile alla nuova configurazione del Corso di laurea magistrale, articolato in due curricula a iniziare dall'A.A. 2015/16.

Gli iscritti provengono prevalentemente dai corsi di laurea triennale dell'Ateneo catanese e in piccola percentuale (11%) anche da corsi di laurea di altri atenei. Gli esiti del percorso formativo manifestano un aumento delle iscrizioni regolari degli studenti al secondo anno in corso.

Relativamente al percorso accademico, la confrontabilità dei dati è resa difficile dalla diversità della organizzazione del materiale prodotto dall'Ateneo. Si rileva, comunque che, rispetto ai cfu maturati al primo anno per gli studenti immatricolati dal 2013/14, il numero di studenti che non ha maturato alcun credito nel primo anno in corso si mantiene al di sotto di 10 (9 esattamente) e quello degli studenti che hanno maturato da 1 a 30 cfu e da 31 a 60 cfu appare stabilmente elevato.

Quadro C2-Efficacia esterna

I dati, ricavati da statistiche relative alla condizione occupazionale dei laureati (dati Alma Laurea), rivelano che il 38% (il 28,1% nell'anno precedente) degli intervistati lavora, il 26,6% (il 32,6% nell'anno precedente) non lavora e non cerca ed il 35,4% (il 39,3% nell'anno precedente) non lavora ma è in cerca di un'occupazione. Questi dati, seppur espressione della generale criticità che caratterizza, in modo particolare nel Sud, l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, sembrano indicare una situazione in lieve miglioramento in relazione al modico aumento degli occupati ed alla riduzione dei "demotivati". Tra i 30 (25 nell'anno precedente) occupati, il 30% (il 40% nell'anno precedente) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 13,3% (il 20% nell'anno precedente) prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale ed il 50% (il 32% nell'anno precedente) continua il lavoro iniziato dopo la laurea magistrale.

Questi dati, che dimostrano la fluidità del mercato del lavoro, sembrano, comunque, indicare l'aumento, dopo la laurea, delle possibilità lavorative. Nello specifico, il 63,3% (il 60% nell'anno precedente) degli intervistati lavora nel settore privato, il 26,75% (il 24% nell'anno precedente) nel pubblico ed il 10% (il 16% nell'anno precedente) nelle attività no-profit. Il guadagno in media è pari a 669 euro (811 euro nell'anno precedente), con differenze notevoli per genere. La riduzione del guadagno medio potrebbe dipendere dall'aumento dell'occupazione e da una "distribuzione" più ampia del volume complessivo della retribuzione.

In merito all'utilizzo della laurea nell'attuale lavoro, il 30,8% (il 33,3% nell'anno precedente) dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro ed il 60% (il 48% nell'anno precedente) di considerare utile/fondamentale la laurea per lo svolgimento

LA SEGRETARIA



LA PRESIDENTE



dell'attività lavorativa. In aggiunta, il complessivo 73,3% (il 68% nell'anno precedente) di intervistati considera la laurea molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto. Questi risultati sembrano espressione della funzionalità professionale dei contenuti formativi erogati durante la vita accademica.

Dai dati Almalaurea relativi alla condizione occupazionale, aggiornati ad aprile 2018, emerge che il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è pari a 29,8% (18,5% nell'anno precedente), a tre anni al 57,% (46,1% nell'anno precedente), a cinque anni al 65,2% (68,6% nell'anno precedente). Questi dati, seppur ascrivibili alla necessità di procedere dopo la laurea all'anno di tirocinio e all'esame di Stato, sembrano indicare un aumento complessivo del tasso di occupazione. Il 21,1% (il 23,1% nell'anno precedente) degli intervistati dichiara che ad un anno di laurea non lavora, non cerca lavoro ed è impegnato nel tirocinio professionalizzante.

Gli occupati che utilizzano molto le competenze acquisite con la laurea ad un anno sono il 40% (il 37,5% nell'anno precedente,) a tre anni il 41,9% (25% nell'anno precedente) e a cinque anni il 36,4 % (48,2% nell'anno precedente) con retribuzione mensile media rispettivamente di euro 515, 745 e 892 (635, 755 e 813 nell'anno precedente), con un livello di soddisfazione per il lavoro pari a rispettivamente 6,6, 7,2 e 7,4 (6,3, 6,9 e 7,4 nell'anno precedente) in una scala da 1 a 10. Complessivamente quindi, all'interno di una situazione economica notoriamente fragile soprattutto nel Sud, i dati riportati risultano comunque migliorati rispetto agli anni precedenti.

Si rileva, inoltre, nell'ottica delle iniziative finalizzate all'inserimento dei giovani laureati in Psicologia nel mondo del lavoro, l'adesione da parte di alcuni Enti, nonchè servizi dell'Ateneo, al programma operativo FSE della regione Sicilia del 7/5/2018, relativo al finanziamento dei tirocini di professione ordinistica post-lauream Psicologi, come primo tassello di best practices funzionali all'inserimento dei giovani psicologi nel tessuto sociale e nel mercato del lavoro.

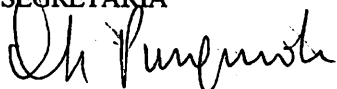
C3 Opinioni Enti e Imprese con accordi di stage/curriculare o extra-curriculare

I dati derivano da contatti con enti o istituzioni con cui esistono convenzioni per le attività di tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, documentati dai rapporti con tutor aziendali che forniscono il parere sulla preparazione degli studenti.

In tal senso sono stati indetti in data 19/09/2017 e 1/06/2018 Tavoli Tecnici con i committenti d'indirizzo finalizzati alla verifica e confronto su temi di interesse comune legati al percorso formativo ed alla valutazione della qualità dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio formativo. Da questi incontri sono emerse valutazioni complessivamente positive, seppur con qualche criticità, relativamente alla qualità del servizio offerto dagli enti e anche proposte funzionali al miglioramento dello stesso. Il successivo tavolo tecnico, previsto a sei mesi dall'ultimo, consentirà di verificare l'adeguatezza dei correttivi che saranno messi in atto.

Una parte significativa che ha caratterizzato i Tavoli tecnici è stata costituita dai dati relativi alle attività funzionali al monitoraggio (della qualità formativa del tirocinio) iniziato nell'a.a. 2014/15 e svolto fino ad oggi. Sono state infatti raccolte dall'Ufficio Tirocinio e inviate al Presidente della Commissione Tirocinio, che le ha analizzate, complessivamente 837 schede di valutazione compilate dagli studenti in relazione alle attività svolte presso gli Enti e 282 schede prodotte dagli Enti relative alla qualità delle attività realizzate dai tirocinanti di Psicologia. Questa speculare lettura ha consentito di avere una visione olistica della qualità complessiva dell'esperienza formativa che è stata, come sopra indicato, diffusa attraverso l'organizzazione dei Tavoli tecnici che hanno coinvolto gli stakeholders, con l'obiettivo finale di potenziare la consapevolezza dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte. Rispetto ai dati presentati nell'ultimo Tavolo Tecnico (Terzo report), svoltosi in data 1/06/2018, l'analisi dei dati relativa alle schede pervenute dagli Enti fino al 17 settembre 2018 (Quarto Report) consente di rilevare

LA SEGRETARIA



LA PRESIDENTE



un quadro positivamente connotato e, nel dettaglio, caratterizzato da quanto segue: relativamente ai tirocinanti del Corso di Laurea in Psicologia, il 14% è stato valutato come caratterizzato da elevata motivazione/partecipazione, il 50% da alto impegno/interesse, l'8% da grandi capacità di empatia/ascolto. Capacità di osservazione e di competenza e raggiungimento degli obiettivi sono state attribuite complessivamente nel 20%; un dato che, seppur quantitativamente non elevato, è estremamente significativo è rappresentato dalla rilevazione che l'attività del tirocinante ha prodotto una crescita dell'Ente (10%). Tali dati, inoltre, si caratterizzano per una maggiore "veridicità" a ragione del fatto che le valutazioni dei Tutor, sulla base di riflessioni nate durante il secondo Tavolo tecnico, vengono sempre più inviate per via telematica e non consegnate brevi manu al tirocinante alla fine delle attività di tirocinio.

Inoltre l'incremento dei "luoghi" deputati all'espletamento delle attività formative, seppur già in parte realizzato, come indicato nel verbale della Commissione Tirocinio del 24 Maggio 2018, resta, comunque, un obiettivo da raggiungere anche nella direzione della varietà della tipologia dell'offerta in sintonia con i bisogni e le emergenze espresse dal territorio.

Dato interessante, comunque, risulta essere riferibile alla maggiore disponibilità, verificabile mediante l'accettazione dei progetti formativi e recentemente manifestata da parte degli Enti del Settore Terziario che collaborano all'espletamento delle attività di tirocinio, ad accogliere i tirocinanti. Resta, comunque, un obiettivo da raggiungere il miglioramento del tirocinio con l'incremento dei "luoghi" deputati all'espletamento delle attività formative, come ad es., il contesto scolastico, quello giuridico-forense ed organizzativo, che faciliterebbe la collocazione di tutti gli studenti specializzandi nelle strutture più idonee e disponibili.

La recente riduzione del numero di ammessi al primo anno faciliterà il reperimento per tutti gli iscritti di adeguate strutture per il tirocinio e la professionalizzazione.

Va inoltre rilevato che il laureato, in base alle norme vigenti, ha un anno di tirocinio post-lauream da svolgere obbligatoriamente prima della abilitazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro, periodo che può essere sfruttato - essendo sempre la supervisione e attestazione del tirocinio dipendente dall'Università, che può quindi seguire i propri laureati anche dopo la laurea - per migliorare le competenze pratiche e applicative utili per presentarsi nel modo migliore al momento dell'offerta di lavoro.

Il Consiglio unanime approva.

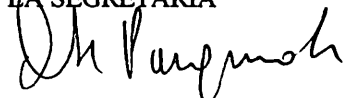
3. Schede Riesame Ciclico: bozze

In data 17 settembre 2018 è pervenuta la richiesta del Presidio di Qualità, rivolta ai Presidenti di CdS, che ricorda che entro il 15 ottobre 2018, ciascun corso di studio dovrà far pervenire una bozza avanzata del rapporto di riesame ciclico (all. 6.2 delle LG AVA 2.0), al Presidio e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del proprio dipartimento. In riferimento a quanto richiesto, la Presidente, dopo attenta analisi preparatoria, ha discusso con i componenti del GAQ del Corso di Laurea in Psicologia, convocati per l'analisi dei Quadri SUA le parti 1a, 1b, 1c, 2a, 2b, 2c relative al Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio. La Presidente presenta la Bozza di Riesame, discussa con il GAQ, per il Corso di Laurea in Psicologia (All.b). Il Consiglio unanime approva

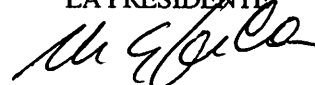
4. Commissione tirocinio: provvedimenti

La Presidente dà lettura dei verbali relativi ai lavori della Commissione Tirocinio che si è riunita in data 12 settembre 2018, per il Corso di Laurea in Psicologia (All.d). Al termine della lettura dei verbali il Consiglio unanime approva

LA SEGRETARIA



LA PRESIDENTE



5. Richieste cultori della materia

Non ci sono richieste.

6. Richieste docenti

Non ci sono richieste.

7. Richieste studenti

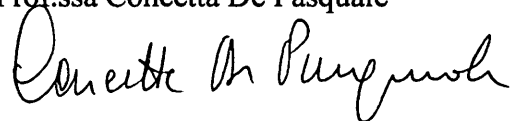
Non ci sono richieste.

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore .14.15

Il presente verbale viene letto e approvato nei diversi punti seduta stante

La Segretaria

Prof.ssa Concetta De Pasquale



La Presidente

Prof.ssa Maria Elvira De Caroli

